



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE STRADE E
PARCHI

Determinazione Dirigenziale	
N. 27/ 132	di data 30/12/24

Oggetto: CANONI DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONI IDRICHE ANNO 2024 - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE SPESA. EURO 821,64.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che il Comune di Trento, nell'ambito delle varie attività istituzionali esercitate, utilizza diverse derivazioni di acque pubbliche, principalmente a scopo irriguo di aree verdi e campi sportivi, in concessione dalla Provincia Autonoma di Trento che ha competenza in materia di utilizzazione di acque pubbliche, escluse le grandi derivazioni a scopo idroelettrico, come disposto dall'art. 9 dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige;

considerato che lo Statuto speciale per la Regione Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.R. 31 agosto 1972 n. 670, prevede all'art. 9 che le Province di Trento e Bolzano possano emanare norme legislative in materia di "utilizzazione delle acque pubbliche, escluse le grandi derivazioni a scopo idroelettrico" nei limiti indicati all'art. 5 dello stesso Statuto, ovvero nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi dello Stato, oltre che, naturalmente, in armonia con la Costituzione e i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica e con il rispetto degli obblighi internazionali e degli interessi nazionali, nonché delle norme fondamentali delle riforme economico-sociali della Repubblica (competenza legislativa secondaria o concorrente);

atteso che in tal senso l'art. 48 della L.P. 11.09.1998 n. 10 ha fissato alla data del 31 ottobre 2001 il termine utile per la presentazione delle domande di riconoscimento o di concessione di acque pubbliche, sia superficiali che sotterranee, così come previsto dagli articoli 3 e 4 del Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici), esercitate prima del 3 ottobre 2000 e riferite ad utenze collegate sia a derivazioni di acque già iscritte nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia Autonoma di Trento che quelle per le quali l'acqua utilizzata sia divenuta pubblica ai sensi dell'articolo 1 della succitata Legge n. 36/1994;

rilevato che il Comune, ai sensi della L.P. 11.09.1998 n. 10 e s.m., ha presentato varie domande di concessione preferenziale a derivare acqua entro il termine previsto dalla legge, e per alcune fattispecie anche negli anni successivi;

richiamato l'art. 26 della Legge provinciale 29 dicembre 2017 n. 17, il quale ha stabilito espressamente che *"il titolo a derivare acqua pubblica ..(omissis).. scade il 31 dicembre 2018 se riguarda utenze relativa a corpi idrici superficiali in stato di qualità inferiore a buono ai sensi del piano di tutela delle acque (PTA) o derivazioni per le quali, in occasione del rinnovo, è necessaria la verifica di assoggettabilità o la valutazione di impatto ambientale ai sensi della L.P. n. 19 del 2013 (legge provinciale sulla valutazione d'impatto ambientale 2013), o derivazioni per le quali, in caso di rinnovo, sia necessaria la valutazione d'incidenza. In tutti gli altri casi il titolo a*

pagina 1/4

derivare acqua pubblica ai sensi del comma 2) scade il 31 dicembre 2021”;

richiamata la determinazione del Dirigente del Servizio Patrimonio n. 12/16 d.d. 05.02.2019, con la quale è stato preso atto della proroga di diritto, fino al 31 dicembre 2021, di varie concessioni a derivare acqua rientranti nella suddetta fattispecie, ed è stata impegnata la spesa riferita ai rispettivi canoni di concessione;

atteso che, a seguito delle modifiche all'art. 48 comma 3 della lp 10/1998 introdotte dall'art. 53 della l.p. 6 agosto 2020 n. 6, è stato stabilito che “...il titolo a derivare acqua pubblica ai sensi del comma 2 scade il 31 dicembre 2023 oppure, se relativo a derivazioni di portata non superiore a 0,5 litri al secondo, il 31 dicembre 2026”;

rilevato che in conseguenza dell'applicazione della normativa sopra richiamata, tra le varie concessioni a derivare acque pubbliche in essere con la Provincia Autonoma di Trento le seguenti sono state prorogate al 31 dicembre 2023;

- codice C/6413: pozzo in corrispondenza della p.f. 556/7 del C.C. di Mattarello per irrigazione area a verde pubblico);
- codice C/6480: pozzo ubicato sulla p.f. 1955/26 del C.C. di Trento a servizio dei giardini pubblici di Piazza Dante;
- codice C/5850: Rio Valsorda - p.f. 2055 del C.C. di Mattarello per uso irriguo;
- codice C/6907: pozzo ubicato sulla p.f. 600/1 in C.C. Gardolo in loc. Melta;

dato atto che successivamente al 31 dicembre 2023 è stata attivata la procedura di presentazione di istanza di rinnovo delle 4 concessioni scadute, il cui perfezionamento è previsto entro il 31.12.2024 con il caricamento sul portale della P.A.T. dedicato alle concessioni idriche della documentazione integrativa richiesta;

preso atto della nota ns. prot. 327889 di data 02.09.2024 con cui il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali comunica di aver trasferito allo scrivente Servizio Gestione strade e parchi l'importo da impegnare per il pagamento delle quattro concessioni in fase di rinnovo, unitamente a quello riferito all'ulteriore concessione con codice C/4269 riferita al Rio Ancona p.f. 102/2 C.C. Villazzano;

richiamata la nota prot. 337237 d.d. 10.09.2024 con cui il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha richiesto all'Agenzia Provinciale per le risorse idriche e l'energia – Ufficio Gestione risorse idriche, di inviare allo scrivente Servizio Gestione strade e parchi l'avviso per il pagamento dei canoni delle 5 concessioni sopra citate;

atteso che il Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche della P.A.T. con nota ns. prot. 354526 d.d. 25.09.2024 ha chiesto il pagamento dei canoni annuali relativi alle sopra citate cinque concessioni a derivare acqua intestate al Comune di Trento, che per il 2024 ammonta ad euro 186,92 per ciascuna derivazione, eccetto quella riportante il codice C/5850, il cui canone ammonta a euro 73,96, totalizzando un importo complessivo di euro 821,64;

ritenuto quindi di impegnare e liquidare la spesa complessiva di euro 821,64 riferita ai canoni anno 2024 delle concessioni la cui competenza finanziaria è stata attribuita al Servizio Gestione Strade e parchi (codice C/6413, C/6480, C/5850, C/6907 e C/4269), con imputazione al capitolo 2413;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente

eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il Decreto sindacale di data 29.12.2023 prot. n. 452066 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- la nota istruttoria d.d. 23.12.2024 prot. 481289;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di impegnare e liquidare la somma complessiva di euro 821,64, relativa ai canoni dovuti alla Provincia autonoma di Trento per l'anno 2024 per le concessioni per derivazioni idriche identificate dai codici C/6413, C/6480, C/5850, C/6907 e C/4269 richiamate nel dettaglio in premessa;
2. di imputare la spesa come indicato nel prospetto dati finanziari con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2026 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2024.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
ing. Claudia Patton

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 30/12/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE STRADE E
PARCHI

Determinazione Dirigenziale

N. 27/ 132

di data 30/12/24

Oggetto: CANONI DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONI IDRICHE ANNO 2024 - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE SPESA. EURO 821,64.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2024	01051.03.02413	U.1.03.02.07.999	1306			821,64	"	143058 (1282012 8)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 30 dicembre 2024

